



Burri e Fontana a Brera

dal 16 giugno al 3 ottobre 2010

COMUNICATO STAMPA

La Pinacoteca di Brera propone per la prima volta **un confronto fra i capolavori delle sue collezioni storiche e i dipinti di due grandi del Novecento, Alberto Burri e Lucio Fontana**. Una mostra nuova - **curata da Sandrina Bandera e Bruno Corà** - con la collaborazione del *Corriere della Sera*, che permette alle opere dei due straordinari artisti di entrare oggi prepotentemente in Pinacoteca, non per completarne le collezioni, ma **per proporre una nuova fruizione dei suoi dipinti più noti, dagli esiti inaspettati**.

All'allestimento permanente del museo è affiancato, quasi imposto, l'inserimento di alcune opere dei due maestri del XX secolo - tutte di proprietà della Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri di Città di Castello e della Fondazione Lucio Fontana di Milano - in un vivace e ricco dialogo di confronti, avvicinamenti, opposizioni e contrasti che, seppure non modificando fisicamente l'itinerario, trasforma e arricchisce sostanzialmente di contenuti visivi e spunti di riflessione uno dei principali musei pubblici italiani. Una mostra che dialoga col museo, non lo sostituisce.

Tutte le sale della Pinacoteca - tranne quelle dedicate al Novecento - **propongono al pubblico il *vis à vis*, a volte violento e brutale, a volte immediato e istintivo, a volte solo associativo, fra le opere dei due maestri e le opere braidensi di Lotto, Caravaggio, Raffaello, Bellini, Veronese, Luini, Tintoretto, Foppa, Crivelli, Rubens, Tiepolo, Canaletto...** Tante le possibili interpretazioni offerte da un solo primo confronto visivo, che lasciano aperte innumerevoli associazioni, assonanze, opposizioni e connessioni. Tante le letture effettuabili dal solo sguardo, a chiunque esso appartenga, con qualunque prospettiva ...

Particolarmente felici appaiono gli accostamenti presentati nella sala di Raffaello e Piero della Francesca, in cui i due capolavori del Rinascimento dialogano puntualmente con la matericità, la struttura formale, la composizione e soprattutto il colore dei maestri del Novecento (Lucio Fontana, *Concetto spaziale*, 1950; Alberto Burri, *Cretto*, 1974 e *Sacco e Rosso SP2*, 1958). A volte il raffronto assimila l'opera moderna a un dettaglio figurativo dell'antica, come avviene nella forma centinata del *Bianco Nero Cellotex* di Burri, che emerge quasi ritagliato dal fondo nero della fuga prospettica del *Ritrovamento del corpo di san Marco* di Tintoretto; altre è il solo ritmo, la pausa, la regolarità, il cadenzato ripetersi di statici accoppiamenti, in equilibrata e simmetrica distribuzione spaziale, ad avvicinare Paolo Veronese (*Cena in casa di Simone*) e i ripetuti tagli del *Concetto spaziale. Attese* del 1964 di Fontana.

Tutto si combina figurativamente, con una coincidenza inaspettata, nel *vis à vis* fra l'Annunciazione di Francesco Francia e il *Concetto spaziale*. Attese del 1959 di Fontana: il blu del cielo, il giallo del sole, il bianco delle nubi, persino lo "s-tagliarsi" delle ali della colomba; tutto si raffronta matericamente, con una rarità inimitabile, nell'avvicinamento fra la *Cena in Emmaus* di Caravaggio e il *Nero SC 3* di Burri: l'assoluta totalità cromatica, il fondo-ombra nerissimo, la materia fibrosa, sfilacciata e ricucita, l'umiltà e la miseria brutalmente esibita.

Suggestivo appare anche l'allestimento, o ri-allestimento, nella sala dedicata alla pittura del XVII secolo, della grandiosa e pionieristica installazione del neon, ideato da Fontana nel 1951 per la IX Triennale di Milano, che proietta suggestive fluorescenze sulle opere dell'allestimento permanente.

Riferimenti multicromatici e polimorfi – stoffa, olio, segatura, pietra pomice e tela – del *Gobbo bianco* di Burri si compendiano nella passeggiata di *Fiumana* di Giuseppe Pellizza da Volpedo, che conclude questo inedito percorso attraverso la Pinacoteca, fatto di opposizioni apparenti/reali sorprendenti assonanze, fra tradizione e sua rottura, fra rappresentazioni classiche e pure forme assolute, fra tecniche pittoriche accreditate e loro componenti costitutive.

Si ringraziano in particolare gli enti prestatori, la Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri di Città di Castello e la Fondazione Lucio Fontana di Milano.

Si ringraziano inoltre la Fondazione Puglisi Cosentino di Catania che ha favorito la realizzazione della mostra e il Comitato Nazionale per le celebrazioni del Bicentenario della Pinacoteca di Brera per il generoso intervento.

Il catalogo, curato da Marina Gargiulo, è edito da Skira.

Pinacoteca di Brera

via Brera, 28 – Milano

Orari

8.30 -19.15 da martedì a domenica
(la biglietteria chiude 45 minuti prima)
chiuso lunedì

www.brera.beniculturali.it

Biglietti

Intero euro 11,00
Ridotto euro 8,50

Prenotazioni

per singoli e gruppi
tel. 02.92800361
solo per singoli

www.pinacotecabrera.net

Attività didattica a cura dei Servizi educativi della Pinacoteca di Brera

tel. 02.72263219 - 262

[www.brera.beniculturali.it/Servizi educativi](http://www.brera.beniculturali.it/Servizi_educativi)

Informazioni

Soprintendenza BSAE Milano

Segreteria Soprintendente

02.72263203-204 – sbsae-mi.segreteria@beniculturali.it

Ufficio Mostre ed eventi

Marina Gargiulo e Paola Strada

02.72263268 – marina.gargiulo@beniculturali.it

02.72263262 – paola.strada@beniculturali.it

Ufficio Comunicazione grafica e web

Marina Gargiulo e Paola Strada con Cesare Maiocchi

Ufficio Stampa Skira:

Lucia Crespi, tel. 02 89415532 - 02 89401645, lucia@luciacrespi.it

Registrar

Mariacristina Nasoni

Ufficio Tecnico

Angelo Rossi

Progetto e direzione dell'allestimento

Corrado Anselmi con Antonella Pasquale

Laboratorio di restauro

Paola Borghese, Andrea Carini e Sara Scatragli

Laboratorio Fotografico

Angela Cavaliere, Patrizia Mancinelli e Roberto Giuranna